

PS

Modulo A

Mechanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività: NOLEGGIO CON E SENZA CONDUCENTE (COMPRESSE MOTOCARROZZETTE E TRAZIONE ANIMALE)	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1	3	<p>A seguito di richiesta prodotta contenete tutti i requisiti previsti dal regolamento e dalla normativa, oltre ai bandi di concorsi pubblici tutte le pratiche relative al servizio sono trattate seguendo la cronologia dalla protocollazione in entrata , a seconda del procedimento se riguarda il noleggio senza conducente e con le pratiche vengono protocollate/verificate nella sua interezza formale e inoltrate regolarmente su SUPERA dal 2012 con PEC si riceve l'istanza esclusivamente con l'inoltro telematico.</p>	<p>L.21/92 e ss.mod D.L.207 del 30/12/2008 L.14 del 27/02/2009, Legge regionale n.29 /1996, legge reg.13/2002 decreto legislativo 422/1997 legge 248/2006 decreto legg 1 /2012 regolamento comunale approvato con del.di C.C.445 09/11/2011 Per il servizio di noleggio con conducente autoveature : L.21/92 Decreto legislativo 395/2000 Legge regionale 4/2003 legge regionale 29/1996 legge regionale 13/2002 legge regionale 22/2002 regolamento comunale delibera di consiglio 112/2007 per il servizio rent a car DPR 481/2001 CONSIGLIO di ministri 28/2001 per il servizio di noleggio con conducente a trazione animale per il servizio di noleggio con conducente motocarrozzette Regolamento Comunale</p>	60 g	s

Mechanisms of formation and implementation of decisions

Progr. n.	Progr. n.
Passaggio procedimentale n.	Passaggio procedimentale n.
<p>Descrizione procedimento attività: SCIA NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE</p>	<p>Descrizione procedimento attività: NOLEGGIO CON E SENZA CONDUCENTE (COMPRESSE MOTOCARROZZETTE E TRAZIONE ANIMALE)</p>
<p>Riferimenti normativi</p>	<p>Riferimenti normativi</p>
<p>Termine di conclusione</p>	<p>Termine di conclusione</p>
<p>Procedimento concluso (provvedimento): si/no</p>	<p>Procedimento concluso (provvedimento): si/no</p>

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.			Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1	3	<p>Descrizione procedimento attività: NOLEGGIO CON E SENZA CONDUCENTE (COMPRESI MOTOCARROZZETTE E TRAZIONE ANIMALE)</p> <p>A seguito di presentazione scia di per noleggio senza conducente l'ufficio preposto emette il nulla osta da esibire alla motorizzazione per il cambio uso carta circolazione mezzi il comune entro cinque giorni dalla comunicazione inizio attività trasmette al prefetto scia il quale entro 60 giorni può sospendere o inibire attività nei casi previsti dal regio decreto del 18/06/1931 n.733</p>	<p>Riferimenti normativi</p> <p>dpr 481 DEL 19/12/2001 regolamento recante semplificazioni del procedimento ad autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio di veicolo senza conducente Dlgs 285/1992 art.84 comma 5</p>	60 g	s

AA/12
D.S./10

Modulo A

Mechanismi di formazione e attuazione delle decisioni

		Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni			
Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività: NOLEGGIO CON E SENZA CONDUCENTE (COMPRESI MOTOCARROZZETTE E TRAZIONE ANIMALE)	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1	3	A seguito di presentazione scia di per noleggio senza conducente l'ufficio preposto emette il nulla osta da esibire alla motorizzazione per il cambio uso carta circolazione mezzi il comune entro cinque giorni dalla comunicazione inizio attività trasmette al prefetto scia il quale entro 60 giorni può sospendere o inibire	dpr 481 DEL 19/12/2001 regolamento recante semplificazioni del procedimento di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio di veicolo senza conducente DLgs 285/1992 art.84 comma 5	60 g	s



COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

- **Relazione** -
MECCANISMI DI CONTROLLO DELLE DECISIONI
LICENZE TAXI

1) -Vidimazione annuale Licenza Taxi

Normative di riferimento

Legge 15/01/1992 n. 21-

Legge regionale 6/04/1996 n. 29

Regolamento con Taxi approvato con deliberazione di C.C. n.445 del 09/11/2004

Procedimento-

2) Rilascio licenza taxi

Legge 15/01/1992 n. 21 e successive modifiche ed integrazione-

Legge regionale n. 29 del 05/04/1996

Regolamento Taxi approvato con deliberazione di C.C. n.445 del 09/11/2004

Le licenze Taxi vengono rilasciate dal Comune di Palermo a seguito di bando di concorso pubblico, o si può entrare in possesso delle medesime a seguito di sub entro;

3) Rinnovo

A seguito di richiesta prodotta dal Titolare della licenza taxi contenente la documentazione attestante il permanere dei requisiti previsti dal regolamento vigente comprensivo di attestazione di regolare funzionamento del tassametro, si provvede alla elaborazione del tagliando adesivo da applicare nella suddetta licenza .

Pertanto l'ufficio provvede ad invitare il titolare al fine di venire a ritirare il relativo tagliando attestante il rinnovo previsto.

4)Revoca Sostituzione alla guida

Il titolare della licenza taxi chiede la revoca del provvedimento di sostituzione alla guida per motivazioni personali.



COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

Pertanto viene rilasciato il provvedimento di revoca e viene fatta la relativa comunicazione alla Polizia Municipale

5) Sostituzione Autovettura taxi

Il titolare licenza taxi puo' sostituire l'autovettura con altre dotate delle stesse caratteristiche necessarie allo svolgimento del servizio

L'utente chiede il nulla osta per collaudo e scollaudo e annotazione dei relativi passaggi ad uso pubblico ed ad uso privato degli automezzi interessati alla motorizzazione

Il titolare della licenza che intende effettuare queste sostituzioni dopo aver acquisito il nulla osta dal servizio taxi prenota presso la motorizzazione l'appuntamento per effettuare lo scollaudo del mezzo da sostituire ed il collaudo del mezzo da utilizzare;

A seguito di cio' il servizio Taxi rilascia al titolare della licenza l'autorizzazione per lo smontaggio ed il relativo montaggio del tassametro da effettuare presso un centro autorizzato e tale operazione avverra' preliminarmente, nella stessa giornata, nella quale avverra' lo scollaudo e collaudo dell'automezzo presso la motorizzazione;

La motorizzazione pertanto verificate le condizioni necessarie per lo scollaudo ed il nuovo collaudo degli automezzi provvedera' a rilasciare, al titolare della licenza taxi, le carte di circolazione con le relative annotazioni per il collaudo "per uso pubblico da piazza" e per il mezzo scollaudato "ad uso privato";

Il titolare dopo aver effettuato le sopracitate operazioni produce al servizio Taxi la nuova carta di circolazione variata, l'assicurazione e il verbale di piombatura del tassametro relativa all'autovettura sostituita, contestualmente il servizio provvedera' ad annotare sulla licenza la nuova autovettura adibita all'attivita' di che trattasi.

6) Sostituzione alla guida

Il titolare della licenza puo' farsi sostituire alla guida per i sottoelencati motivi:

Malattia, ferie, mandato sindacale e per incarico elettorale;

A tal fine il titolare deve produrre in caso di malattia il certificato medico, in caso di mandato sindacale e' necessario produrre il verbale dell'assemblea dei soci del sindacato dal quale si evinca la nomina a rappresentante sindacale, nel caso incarico elettorale la documentazione attestante tale incarico mentre il



COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

sostituto deve possedere in tutti i casi di sostituzione e quindi produrre tutti i titoli attestanti i requisiti necessari all'espletamento della attività di che trattasi ed inoltre il sostituto deve produrre il certificato UNILAV relativo al periodo della sostituzione.

7) Cambio sede legale e di residenza

Il titolare della licenza Taxi può effettuare mediante comunicazione di variazione il cambio di sede legale ed il cambio di residenza, a seguito del quale l'ufficio verificata la documentazione provvederà ad annotare la modifica nella relativa licenza

Attività di noleggio Con conducente per autovetture

Normative di riferimento

Legge Regionale n.21 del 15/01 1992 e successive modifiche ed integrazioni

Regolamento di noleggio con conducente per autovetture approvato con deliberazione di C.C. 112 del 21/03/2007;

1) Rilascio Aut. N.C.C.

Si può entrare in possesso di autorizzazioni di noleggio con conducente a seguito di bando di concorso ed a seguito di sub entro.

Requisito indispensabile al fine dell'ottenimento e del relativo possesso della autorizzazione di n.c.c. e il possesso di una rimessa che abbia i requisiti previsti dal regolamento e dalla normativa vigente in materia.

1) Vidimazione biennale Aut. N.C.C.

A seguito di richiesta di rinnovo del titolare dell'autorizzazione di n.c.c., il quale provvede ad inoltrare la richiesta di rinnovo da effettuare entro il 31 marzo dell'anno previsto per il relativo rinnovo biennale, la quale deve essere corredata della documentazione prevista al fine di verificare la permanenza dei requisiti previsti per il rilascio della stessa, il servizio provvede alla elaborazione del tagliando adesivo da applicare nella suddetta autorizzazione .



COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

Pertanto successivamente dopo aver verificato la documentazione l'ufficio provvede ad invitare il titolare al fine di venire a ritirare il relativo tagliando attestante il rinnovo previsto.

2) Sostituzione Autoveicolo n.c.c.

Il titolare di autorizzazione di N.C.C. puo' sostituire l'autovettura con un'altra dotata delle caratteristiche necessarie allo svolgimento del servizio, per la quale viene richiesto il nulla osta all'ufficio competente da esibire all'ufficio della motorizzazione, il quale ufficio provvedera' a scollaudare l'autovettura da sostituire ed a collaudare il mezzo sostituito, provvedendo contestualmente a rilasciare una nuova carta di circolazione attestante il passaggio da uso privato a uso di noleggio con conducente per l'autovettura interessata.

A seguito di cio' il "servizio di trasporto pubblico non di linea" acquisita la documentazione presentata correttamente provvedera' ad annotare la variazione nella relativa autorizzazione di n.c.c in possesso del titolare.

3) Cambio rimessa

Il titolare puo' avendone necessita' cambiare la rimessa e cio' dovra' avvenire mediante comunicazione all'ufficio competente.

Si specifica che rimessa dovra' sempre avere i requisiti previsti dal regolamento e dalla normativa vigente.

Una volta acquisita la documentazione correttamente presentata, l'ufficio provvedera' ad annotare il cambio rimessa nella relativa autorizzazione.

4) Cambio sede legale e di residenza

Il titolare di autorizzazione di n.c.c per autovettura puo' effettuare mediante comunicazione di variazione il cambio di sede legale ed il cambio di residenza, a seguito del quale l'ufficio verificata la documentazione provvedera' ad annotare la modifica nella relativa autorizzazione.

Autorizzazione N.C.C. a Trazione Animale

Normative

Legge Regionale n.21 del 15/01 1992 e successive modifiche ed integrazioni





COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

Regolamento Comunale di noleggio con conducente a trazione animale approvato con Deliberazione di C.C. 238 del 29/07/2014;

Rilascio Autorizzazione N.C.C a trazione animale

1) Si puo' entrare in possesso di autorizzazioni di noleggio con conducente a trazione animale a seguito di bando di concorso ed a seguito di sub entro avendone sempre i requisiti previsti dal regolamento e dalle normative vigenti in materia.

Altro Requisito indispensabile al fine dell'ottenimento e del relativo possesso della autorizzazione di n.c.c. a trazione animale oltre a tutti quelli previsti e' il possesso di una rimessa che abbia i requisiti previsti dal regolamento e dalla normativa vigente in materia.

2) Sostituzione cavallo per autorizzazione N.C.C. a trazione animale

Il titolare della autorizzazione di n.c.c a trazione animale puo' sostituire il cavallo inoltrandone richiesta all'ufficio competente, la quale richiesta dovra' essere corredata di certificazione veterinaria rilasciata dal Servizio veterinario dell'Asp, che attesti altresì l'idoneita' fisica all'attivita' , cosi come previsto dal regolamento vigente.

Una volta acquisita la documentazione correttamente presentata , l'ufficio competente annotera' dati identificativi del cavallo nella autorizzazione del titolare.

3) Sostituzione carrozza

Il titolare della autorizzazione di n.c.c a trazione animale puo' sostituire la carrozza inoltrandone richiesta all'ufficio competente, che potra' essere effettuato a seguito di nulla osta rilasciato dal servizio di trasporto non di linea per andare al collaudo presso il Cantiere Municipale del Comune di Palermo il quale verificati i requisiti necessari con esito positivo collaudera'.

A seguito del collaudo da parte del Cantiere Municipale del Comune di Palermo l'ufficio competente provvedera' ad annotare il relativo cambio sull'autorizzazione.

4) Vidimazione Triennale dell'autorizzazione di n.c.c. a trazione animale

A seguito di richiesta di rinnovo del titolare dell'autorizzazione di n.c.c., a trazione animale, il quale provvede ad inoltrare la richiesta di rinnovo da effettuare un mese prima della scadenza del relativo triennio, la quale richiesta dovra' essere corredata della documentazione prevista al fine di



COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

verificare la permanenza dei requisiti previsti per il rilascio della stessa, il servizio provvede alla elaborazione del tagliando adesivo da applicare nella suddetta autorizzazione .

Pertanto, successivamente dopo aver verificato la documentazione l'ufficio provvedera' ad invitare il titolare al fine di venire a ritirare il relativo tagliando attestante il rinnovo.

Autorizzazione N.C.C. per motocarrozette

Normative

Legge Regionale n.21 del 15/01 1992 e successive modifiche ed integrazioni

Regolamento Comunale di noleggio con conducente a trazione animale e motocarrozette approvato con Deliberazione di C.C. 238 del 29/07/2014;

Rilascio Autorizzazione N.C.C per motocarrozette

1) Si puo' entrare in possesso di autorizzazioni di noleggio con conducente per motocarrozette a seguito di bando di concorso ed a seguito di sub entro avendone sempre i requisiti previsti dal regolamento e dalle normative vigenti in materia.

Altro requisito indispensabile al fine dell'ottenimento e del relativo possesso della autorizzazione di n.c.c. per motocarrozette oltre a tutti quelli previsti e' il possesso di una rimessa idonea che abbia i requisiti previsti dal regolamento e dalla normativa vigente in materia..

3) Sostituzione motocarrozetta

Il titolare della autorizzazione di n.c.c per motocarrozetta puo' sostituire l'autovettura inoltrandone richiesta all'ufficio competente, che potra' essere effettuato a seguito di nulla osta rilasciato dal servizio di trasporto non di linea del Comune di Palermo al fine del collaudo presso la motorizzazione il quale ufficio verificati i requisiti necessari con esito positivo collauda il nuovo mezzo, provvedendo contestualmente a rilasciare una nuova carta di circolazione attestante il passaggio da uso privato a ad uso di noleggio con conducente per la motocarrozetta di che trattasi, provvedendo contestualmente a scollaudare la motocarrozetta sostituita.



COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

A seguito del collaudo da parte della motorizzazione, l'utente dovrà produrre al servizio la nuova carta di circolazione e l'assicurazione del mezzo collaudato, dopodiché l'ufficio competente annoterà il cambio della motocarrozzeria nella autorizzazione in possesso del titolare.

4) Vidimazione Triennale dell'autorizzazione di n.c.c. per motocarrozzeria

A seguito di richiesta di rinnovo del titolare dell'autorizzazione di n.c.c., per motocarrozzeria, l'utente dovrà provvedere ad inoltrare la richiesta di rinnovo, la quale dovrà essere effettuata un mese prima della scadenza del relativo triennio, corredandola della documentazione prevista al fine di verificare la permanenza dei requisiti necessari per il rilascio della stessa, dopodiché il servizio provvederà alla elaborazione del tagliando adesivo da applicare nella suddetta autorizzazione.

Pertanto, successivamente dopo aver verificato la documentazione l'ufficio provvederà ad invitare il titolare al fine di venire a ritirare il relativo tagliando attestante il rinnovo.

Rilascio Aut. Provvisorie N.C.C. per trasporto di infermi mediante autoambulanze

Normative

D.lgs n.285 del 30/04/1992

Art.85 (codice della strada)-

DPR 495 DEL 16/12/1992 art.244 Reg. di attuazione del codice della strada e trasporti "reg.recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze

Le autorizzazioni suddette vengono rilasciate a richiesta, dopo aver verificato i requisiti necessari mediante Determina Dirigenziale del Dirigente dell'ufficio preposto.

Segue lettera ad Enti

Scia noleggio senza conducente

Normative



COMUNE DI PALERMO
Area Lavoro, Impresa e Sviluppo
Economico
Settore Lavoro Impresa e Sviluppo
AA.PP
Servizio Suap
Via Ugo La Malfa, 34 | 90146 Palermo

-DPR n. 481 del 19/12/2001 Regolamento recante semplificazioni del procedimento di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio di veicolo senza conducente.

- D.Lgs n. 285/1992 art. 84 comma 5.

A seguito di presentazione di scia per noleggio senza conducente, l'ufficio preposto emette il nulla osta da esibire alla Motorizzazione per il cambio uso nella carta di circolazione dei mezzi da utilizzare per l'attività di che trattasi .

Il Comune entro 5 giorni dalla comunicazione di inizio attività, trasmette al prefetto la scia, il quale entro 60 giorni può sospendere o inibire l'attività nei casi previsti dal Regio decreto 18 giugno 1931 n. 733.

Dopo aver ottenuto l'esito da parte della motorizzazione, si procede a dare comunicazione dell'inizio attività agli Enti.

Il Comune entro 5 giorni dalla comunicazione di inizio attività, trasmette al prefetto la scia, il quale entro 60 giorni può sospendere o inibire l'attività nei casi previsti dal Regio Decreto del 18 giugno 1931 n. 733.

Se la scia non è completa si procede a richiedere all'utente una richiesta di conformazione, a seguito di ciò se l'utente non procede ad integrare la documentazione richiesta si procede a comunicare un diniego di istanza.

F.13/P.16

P11/14

Modulo A

Mechanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento e/o attività	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1		AUTORIZZAZIONI ATTIVITA' DI VENDITA STRUMENTI DA PUNTA E DA TAGLIO	ART. 37 T.U.L.L.P.S. - ART. 36 REG. DI ESECUZ. T.U.L.L.P.S.(R.D. 635/40)- L.R. 18/95 E SUCC. INTEGR. E MODIF.	ENTRO I TERMINI DI CUI ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO (di norma entro i 60 g)	SI
2		VIDIMAZIONE TABELLA GIOCHI PROIBITI	ART. 9-17-86-110 E SUCC. MOD. DEL T.U.L.L.P.S. ED ART. 194-195 DEL REGOL ESEC. R.D. 635/40	ENTRO I TERMINI DI CUI ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO(di norma entro i 60 g)	SI
3		SPETTACOLI VIAGGIANTI	ART. 4-5 D.M. 18/5/2007- L. 337/68	ENTRO I TERMINI DI CUI ALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO(di norma entro i 60 g)	SI
4		endoprocedimento I.D.C.	D.P.R. N. 1182/49- L.R. 97/82 E SUCC INT. E MOD.	ENTRO I TERMINI DI CUI ALLA NORMATIVA DI	no

P12
Lun 19

Modulo A

Mecanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
5	6	Segnalazione Certificata Inizio Attività ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI A CARATTERE RESIDENZIALE tipologia di case di riposo e comunità alloggio	Al sensi dell'art. 19, L. 241/90, come sostituito dall'art. 49, co. 4 bis, della L. 122/10	60	

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
6	6	<p>Segnalazione Certificata Inizio Attività ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA</p>	<p>Ai sensi dell' art. 79 D.Lgs. 59/2010 Art. 2 L. 84/2006-; D. Lgs. 147/2012 e Ai sensi dell'art. 19, L. 241/90, come sostituito dall'art. 49, co. 4bis, della L. 122/10- L.r. 10/1991 e ss.mm.ii</p>	60	

Modulo A

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
7	6	<p>Segnalazione Certificata Inizio Attività TOILETTATURA E TOSATURA ANIMALI</p>	<p>(art. 19 L. 241/1990.- Ordinanza Sindacale n°357/92 - L.r. 10/1991 e ss.mm.ii.) DPR.227/2011)</p>	60	

10000 14

122/13/14

Modulo A

Mechanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1	6	Segnalazione Certificata Inizio Attività PANIFICIO	Al sensi dell'art. 4 del D.L. 04/07/2006 n. 223, convertito dalla Legge 04/08/2006 n. 248) E Al sensi dell'art. 19, L. 241/90, come sostituito dall'art. 49, co. 4bis, della L. 122/10- L.r. 10/1991 e ss.mm.ii.)	60	SI

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi
2	6	Segnalazione Certificata Inizio Attività STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE tipologia attività alberghi, bed & breakfast, affittacamere, case vacanze, etc.	Ai sensi dell'art. 19, L. 241/90, come sostituito dall'art. 49, co. 4bis, della L. 122/10

60	Termine di conclusione
	Procedimento concluso (provvedimento): si/no

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
2	6	Segnalazione Certificata Inizio Attività STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE tipologia attività alberghi, bed & breakfast, affittacamere, case vacanze, etc.	Ai sensi dell'art. 19, L. 241/90, come sostituito dall'art. 49, co. 4bis, della L. 122/10	60	

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
3	6	Segnalazione Certificata Inizio Attività ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, MESTIERI AFFINI, TATUAGGI E PIERCING	Ai sensi degli artt. 77 e 78 del D.Lgs. 59/2010	60	

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
4	6	Segnalazione Certificata Inizio Attività STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE – STABILIMENTI BALNEARI	Ai sensi dell'art. 19, L. 241/90, come sostituito dall'art. 49, co. 4bis, della L. 122/10	60	

AUR

P. 15

Modulo A

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento e/o attività <i>AUT. UNICA AMBIENTALE (CAVA)</i>	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1	3	<p>AUA autorizzazione unica ambientale nasce in attuazione di uno dei molteplici decreti emanati dal Governo Monti in materia di impresa, si introduce un'unica autorizzazione ambientale che sostituisce fino a 7 titoli abitativi in campo ambientale richiesti dalle vigenti normative di settore : Autorizzazione agli scarichi, comunicazione per utilizzo acque reflue, autorizzazione emissione atmosfera, documentazione previsionale impatto acustico, autorizzazione fanghi ottenuti in depurazione in agricoltura comunicazione smaltimento rifiuti</p>	<p>istituita e disciplinata dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (pubblicato sulla G.U, n. 124 del 29 maggio 2013) art. 23 del D.L. 5/2012 (il cd. "semplifica Italia"), convertito con la L. 35/2012.</p>	60/90/120	n

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)

Cos'è l'AUA.

L'Autorizzazione Unica Ambientale - istituita e disciplinata dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013) nasce in attuazione di uno dei molteplici decreti emanati dal Governo Monti in materia di attività d'impresa; in particolare, come previsto dall'art. 23 del D.L. 5/2012 (il cd. "semplificata Italia"), convertito con la L. 35/2012.

Si introduce un'unica autorizzazione che sostituisce fino a 7 diversi titoli abilitativi in campo ambientale richiesti dalle vigenti normative di settore :

- l'autorizzazione agli scarichi; (Documenti da allegare all'istanza A.U.A. per Autorizzazione allo scarico)

- la comunicazione per l'utilizzo delle acque reflue;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- la documentazione previsionale di impatto acustico; (Modello 7 attività rumorose inserire link)
- l'autorizzazione all'uso di fanghi ottenuti da depurazione in agricoltura;
- la comunicazione sullo smaltimento/recupero dei rifiuti.

E' inoltre previsto che ogni Regione possa individuare, tra i provvedimenti attualmente in essere e aventi natura di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale, ulteriori atti che potranno essere ricompresi nell'A.U.A..

Chi la può richiedere.

Le Piccole Medie Imprese (PMI) con meno di 250 lavoratori e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro (o un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro) ed i gestori di "impianti" non soggetti ad A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) ma comunque sottoposti alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 152/2006.

Chi non può o non è tenuto a richiederla.

Non possono richiedere l'A.U.A. gli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui all'Allegato VIII parte II del D. Lgs. 152/2006. La nuova A.U.A. non si applica neppure ai progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) allorché tale valutazione comprende e sostituisce tutti gli altri atti di assenso comunque denominati in materia ambientale.

A chi si presenta la domanda.

E' previsto che la richiesta e il rilascio dell'A.U.A. transistino da un unico interlocutore, il SUAP comunale (Sportello Unico per le Attività Produttive) nella sua attuale configurazione telematica. Il SUAP riceve la domanda trasmessa in forma telematica dalle imprese, la protocolla e trasmette tutto all'Autorità competente (Provincia), nonché agli Enti che restano competenti in materia ambientale.

Quale modello utilizzare.

E' previsto che con un decreto del Ministro dell'Ambiente, del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, previa intesa con

la Conferenza Unificata, venga adottato un modello semplificato e unificato per tutto il territorio nazionale, allo scopo di omogeneizzare la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

In attesa di poter disporre del modello ministeriale, le domande dovranno essere presentate utilizzando il modello elaborato dalla Provincia Regione di Palermo scaricabile al seguente [link](#), allo stesso dovranno essere allegate le relazioni, i documenti e le ulteriori dichiarazioni previste dalle vigenti normative settoriali, reperibili sul sito istituzionale del Comune di Palermo.

Come si presenta la domanda.

La domanda dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: (Inserire indirizzo PEC e modalità previste dal SUAP Palermo)

La singola impresa che non desidera ricorrere alla figura di un intermediario a cui conferire procura, dovrà necessariamente essere dotata di: entrambi i seguenti due dispositivi informatici:

- una casella di posta elettronica certificata PEC (acquistabile sul mercato presso vari gestori, chiamati anche "provider");
- una smart-card o dispositivi simili di FIRMA DIGITALE cd. "FORTE" (anche in questo caso sarà possibile acquistare sul mercato tali dispositivi).

Poiché il SUAP agisce secondo i dettami del D.P.R. n. 160/2010, e di conseguenza opera quale interlocutore unico tra imprese e P.A. in regime telematico la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. deve essere presentata esclusivamente in formato telematico, le pratiche presentate in forma cartacea non potranno essere trattate e verranno considerate irricevibili e inefficaci.

Il SUAP effettua una verifica formale sulla domanda presentata, limitandosi a controllare la sotto elencata documentazione, che deve essere firmata digitalmente:

- compilazione del modulo A.U.A.;
 - la presenza, dove prevista, della modulistica di settore e dei vari allegati;
 - eventuale procura,
 - la presenza di attestazioni di avvenuto versamento di oneri istruttori già previsti a favore dei singoli enti competenti,
 - l'assolvimento dell'imposta di bollo, che deve essere apposta solo nel modulo A.U.A., e la sottoscrizione della dichiarazione di pagamento della stessa.
- Effettuata la protocollazione della domanda ritenuta procedibile, successivamente la stessa, sempre in via telematica, all'Autorità competente (Provincia) nonché ai singoli enti competenti in materia.

Tempi di istruttoria.

Dopo che il SUAP avrà inoltrato la richiesta telematica all'Autorità competente, quest'ultima avrà a disposizione 30 giorni di tempo per richiedere all'impresa, sempre via posta elettronica certificata e per il tramite del SUAP, l'eventuale documentazione mancante.

Durata dell'A.U.A.

Il titolo autorizzativo ha una durata di 15 anni dalla data del rilascio e il rinnovo va richiesto sei mesi prima della scadenza.

P.16

PUNTO 18

MODULO A

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni					
Progr.n.	Passaggio Provedimentale N	Descrizione procedimento e/o attività	Riferimenti Normativi	Termine di Conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
	3	!) Istruttoria 2) Conformazione 3) Conclusione Procedimento	287/91	60 gg	si
	3	!) Istruttoria 2) Conformazione 3) Conclusione Procedimento	287/91	60 gg	si
	3	!) Istruttoria 2) Conformazione 3) Conclusione Procedimento	L.30/91 D.P.R.235/20 I	60 gg	si
	1	Irricevibilita/Improcedibilita/	D.P.R. 160/2010	60 gg	si
	1	Annullamento effetti giuridici della SCIA		60	si

Prig Au 15

Modulo A

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento e/o attività	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (Provvedimento si/no)
		<p>Descrizione procedimento e/o attività</p> <p>COMMERCIO SU AREA PRIVATA</p> <p>Per commercio al dettaglio si intende l'attività svolta professionalmente da chiunque acquisti merci in nome e per conto propri e le rivende, su aree private o mediante altre forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale.</p> <p>L'attività commerciale può essere esercitata con riferimento ai seguenti settori merceologici:</p> <p>Alimentare – Non alimentare – Misto</p> <p>L'attività commerciale può essere esercitata mediante la presentazione di:</p> <p>SCIA</p> <p>ISTANZA UNICA</p>	<p>FONTI NORMATIVE</p> <p>Legge n. 241/90</p> <p>Legge n. 142/90</p> <p>DPR n. 160/2010</p> <p>D. LGS. N. 59/2010</p> <p>IN MATERIA DI COMMERCIO</p> <p>D. lgs. N. 114/98</p> <p>L.R. n. 28/99</p> <p>DPRS n. 175/2000</p> <p>DD.AA. 12/07/2000</p> <p>D.A. 25/07/2000 – 26/07/2000</p> <p>D.A. 25/10/2000 – 08/05/2001</p> <p>Circolare 3528/C del 24/10/2001</p> <p>Circolare 3548/C del 25/07/2002</p> <p>L.R. n. 16/2002</p> <p>D.A. 12/12/2002</p> <p>Circolare n. 8 del 09/10/2003</p> <p>Medie strutture di vendita:</p> <p>Delib. C.C. n. 61/2003</p>		
			<p>Delib. C.C. n. 62/2003</p> <p>DPR n. 218/2001</p> <p>Per la vendita di giornali e riviste</p> <p>Legge n. 416/81</p> <p>D.lgs. n. 170/2001 (art. 6 – piani di localizzazione)</p> <p>D.A. 13/11/2002 (art. 9 – piani di localizzazione)</p> <p>Circolare Ass. Reg. Coop. E</p>		

			Comm. n.3/2008 Per la vendita al dettaglio e all'ingrosso di cose antiche e/o usate e di oggetti preziosi T.U.L.P.S. Per la vendita di ottica oftalmica L.R. n. 12/2004 Art. 71 L.R. n. 25/93 Per la vendita di animali e tolettatura Regolamento di polizia urbana Dpr n. 320/54 Ordinanza sindacale n. 357/92 Per la vendita di fitosanitari Dpr n. 290/2001 (artt. 21 e 22)		
1		<p>SCIA</p> <p>Esercizi di vicinato (fino a 200 mq.) – Forme speciali di vendita al dettaglio – E-commerce – Distributori automatici – DIA SANITARIE Reg. CE 852/04 per operatori del settore alimentare – Edicole su suolo privato – Ottici (esclusivamente per subingresso e trasferimento di sede) – Attività di vendita animali, mangimi e tolettatura se accessoria alla prevalente attività di vendita – Oggetti preziosi – Parafarmacie – Vidimazione registri per uso conto proprio – Commercio all'ingrosso di prodotti del settore alimentare – SCIA SANITARIA per mezzi di trasporto – Comunicazioni variazioni – Cessazioni – Affidamenti di reparto – Subingressi – VENDITE STRAORDINARIE – PROMOZIONALI - LIQUIDAZIONI</p>		60gg.	no
2		<p>ISTANZA UNICA</p> <p>MEDIE STRUTTURE DI VENDITA (da mq. 201 fino a mq. 1.500)</p>		60gg.	Si
3		<p>ISTANZA UNICA</p> <p>GRANDI STRUTTURE DI VENDITA Livello inferiore da mq. 1.501 a 5000 mq. Livello superiore oltre mq. 5000</p>		60gg.	Si

4	<p>ISTANZA UNICA CENTRI COMMERCIALI (Media o Grande struttura di vendita nella quale sono inseriti più esercizi di vendita al dettaglio in un'unica struttura a destinazione specifica)</p>		60gg.	si
5	<p>ISTANZA UNICA ATTIVITA' DI OTTICO</p>		60gg.	si
6	<p>ISTANZA UNICA MANIFESTAZIONI/ VENDITE TEMPORANEE SU SUOLO PRIVATO (legate ad eventi di carattere sociale – istituzionale – culturale – sportivo o a particolari festività)</p>		60gg.	si

R. v. / 03/24

Modulo A		Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni			
Progr. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1		Denuncia Inizio Attività	Art. 14 L.R. n. 2 del 26/03/2002	20 giorni	NO
2		Concessione Edilizia	Art. 36 L.R. 71/78	75 giorni	SI
3		Autorizzazione Edilizia	Art. 5 L.R. 37/85	20 giorni	SI
4		Autorizzazione Edilizia	Art. 10 L.R. 37/85	20 giorni	SI
5		Concessione Edilizia	Art. 13 L. 47/85	60 giorni	SI
6		Comunicazione per opere interne	Art. 9 L.R. n. 37/85)	Immediata*	NO
7		Pareri endoprocedimentali	Art. 6, L.R. 36 del 14/08/1982	Immediata*	NO
8		Pareri endoprocedimentali	D.P.R. n° 160 del 07/09/2010	Immediata*	NO
9		Rilascio certificati di agibilità	L.R. n. 17/94 art. 3 e s.m. e i. e art. 10 del DPR 160/2010	60 giorni	SI
10		Utilizzazione delle aree a parcheggio	art. 29 delle NTA allegate al PRG	Immediata*	SI
11		Definizione fascicoli pervenuti da altri uffici	D.di S. n. 12 del 23/02/2015)	Immediata*	SI
12		Autorizzazioni per l'installazione e riconversione SRB	D.Lgs 259 del 01/08/2003	20 giorni	NO

* salvo ulteriori verifiche ed accertamenti di ufficio

R. 20/21

Modulo A

Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni

Prog. n.	Passaggio procedimentale n.	Descrizione procedimento attività:	Riferimenti normativi	Termine di conclusione	Procedimento concluso (provvedimento): si/no
1	3	SCIA E AUTORIZZAZIONE COMMERCIO SU AREA PUBBLICA E MERCATI RIONALI	Autorizzazione al commercio su aree pubbliche (itineranti) - (mercati rionali)- (temporanee) art. 1 c. 2 Lett B e C e art. 3 della Legge Regionale 18/95	60	S